



HAMELIN



Intro

Dal 2000 Hamelin ha rigenerato uno spazio, nel centro Bologna, che era da molti anni abbandonato per restituirlo alla città riempiendolo di progetti e attività accomunate da una visione culturale e pedagogica di sostenibilità e collaborazione con tutte le realtà vicine e non solo. Questo ha trasformato il luogo in un centro di produzione culturale, di residenze artistiche, uno spazio aperto alla cittadinanza, in particolare modo agli studenti e alle studentesse, capace di farsi soggetto per una serie di ulteriori obiettivi, che sono stati sempre condivisi e spesso co-progettati con il Comune di Bologna:

- **Le proposte culturali:** a partire dai primi incontri, subito dopo l'inaugurazione, curati dal Prof. Antonio Faeti sulla letteratura per ragazze e ragazzi e l'immaginario, la sede è diventata spazio privilegiato per tantissimi incontri di formazione e di proposta culturale che negli anni hanno coinvolto centinaia di persone sui temi dell'educazione alla lettura, della letteratura per l'infanzia, del fumetto e dell'illustrazione. Questa offerta è stata arricchita dall'attività espositiva che ogni anno fa della mostra in associazione uno degli appuntamenti principali di BOOM! Crescere nei libri e Bologna Children's Book Fair.



- **L'inserimento della sede nel panorama dei soggetti culturali della città:** a partire dalla rassegna *Nuvole in città*, prima espressione di quello che sarebbe poi diventato BilBolbul. Festival internazionale di fumetto, il nostro spazio ha partecipato all'offerta culturale della città collaborando con i maggiori festival cittadini e con la Children's Book Fair. Tale attività ci sembra ancora più significativa se si considera la collocazione in un'area che molto spesso è ricordata solo per le difficoltà che la caratterizzano.

- **Attività di formazione e informazione quotidiana:** data la sua vocazione pedagogica e la sua collocazione in prossimità di istituzioni come l'Accademia di Belle Arti, le Facoltà di Lettere e Scienze della Formazione dell'Università, la sede si è posta da subito anche come luogo dove trovarsi per progettare attività, ottenere suggerimenti, consultare libri utili alla ricerca. Studenti e studentesse, docenti ed educatori sono un'utenza costante dello spazio e il confronto con loro è attività preziosa e quotidiana.
- **Ospitalità per soggetti culturali:** nella sua vocazione all'apertura, la sede è spesso luogo di accoglienza di soggetti culturali. In particolare si segnala la collaborazione continuativa con la rivista nazionale "Gli Asini", diretta da Goffredo Fofi, figura intellettuale di massima importanza degli ultimi cinquanta anni.





Mostre

Le stanze di Hamelin sono state attraversate e ridisegnate, nel corso di oltre vent'anni, da alcuni dei più grandi talenti internazionali dell'illustrazione.

Ogni anno in occasione di Bologna Children's Book Fair, il più importante appuntamento mondiale dell'editoria e dell'illustrazione per l'infanzia, artiste e artisti internazionali arrivano in via Zamboni 15 per residenze che, nel tempo, hanno dato vita a mostre progettate con il preciso obiettivo di mettere in valore lo spazio e costruire un dialogo fra l'identità del luogo e le poetiche di alcuni grandi artisti.

Per questo la sede di Hamelin è un importantissimo punto di ritrovo per un pubblico internazionale di artiste, artisti, editori, studentesse e studenti che qui trovano un luogo di scambio, di scoperta artistica e soprattutto di incontro.

Sono nati progetti che, pensati per questi spazi, hanno viaggiato in tutta Europa, come la mostra *Fatherland* di Steven Guarnaccia, esposta in cinque paesi dopo che l'artista l'aveva concepita apposta per Hamelin.

Le mostre ospitate ad Hamelin richiamano bambine, bambini e famiglie, un pubblico poco usuale per l'area di via Zamboni, che in occasione di questi eventi può vivere la sede grazie agli incontri, ai laboratori, alle visite guidate. Queste attività hanno creato un dialogo fra il 15 di via Zamboni e le altre realtà culturali del Quartiere - la Pinacoteca Nazionale, il polo dei musei universitari - attivando circuiti virtuosi fondati sulla collaborazione.



Le mostre ospitate da Hamelin

- 2002 **Michele Ferri**, *Images*
- 2003 **Octavia Monaco**, *Attraverso lo specchio. Miti, riflessi, riscritture*
- 2003 **AA.VV.**, *Pinocchio. Trenta disegnatori paralleli*
- 2004 **Chiara Carrer**, *Alice*
- 2004 **David B.**
- 2004 **Michelangelo Setola**, *Un posto tranquillo*
- 2005 **Ludovic Debeurme**, *Le creature del Dr. Kru*
- 2005 **Joann Sfar**, *Mostri, vampiri e gatti parlanti. Il fantastico di Joann Sfar*
- 2006 **Vittoria Facchini**, *Ti ho sempre odiato, lo sai, pifferaio?*
- 2006 **Andrea Bruno**, *Brodo di niente*
- 2007 **Anne Herbauts**, *L'ora vuota*
- 2007 **Marko Turunen**, *Morte alle calcagna*
- 2008 **Joanna Concejo**, *Attorno al giardino*
- 2009 **Fabian Negrin**, *Fantasmì*
- 2010 **Maja Celija**, *Ultima Fermata*
- 2011 **Camilla Engman** e **Ana Ventura**, *Distant Friends*
- 2012 **Bernardo Carvalho** e **Kitty Crowther**, *Bologna a testa in su*
- 2013 **Emma Adbåge** e **Cristina Pieropan**, *Bologna - Stoccolma a testa in su*
- 2014 **Benjamin Chaud**, *Sulle tracce di orsi ed elefanti*
- 2015 **Steven Guarnaccia**, *Fatherland*
- 2016 **La Trama**, *Va tutto okay*
- 2017 **Gilles Bachelet**, *Operazione Bachelet*
- 2018 **Sergio Ruzzier**, *Vita di uno strano signore*
- 2019 **Adelchi Galloni**, *Il cacciatore di immagini*
- 2022 **Kitty Crowther**, *L'ora magica*

Via Zamboni



Per avere un effetto sul tessuto culturale di un luogo è necessario abitarlo. Via Zamboni si trova al centro di Bologna ma è un luogo marginale, spesso associato a situazioni di abbandono e scarsa vivibilità. In realtà, nell'asse che va dalle Torri a Porta San Donato, si trovano spazi preziosi per la storia artistica e culturale di Bologna: oltre all'Accademia di Belle Arti e a otto edifici universitari ci sono la Pinacoteca Nazionale, Palazzo Malvezzi de' Medici, il Museo di Palazzo Poggi, Palazzo Magnani, l'Oratorio di Santa Cecilia, il giardino del Guasto, il Teatro Comunale. Hamelin si trova al centro di questa rete di luoghi e ha realizzato numerosi progetti tesi a valorizzarne la preziosità e a renderla fruibile e accessibile alla città e soprattutto a bambine e bambini.



BOLOGNA A TESTA IN SU

Il progetto *Bologna a testa in su* nasce per far scoprire via Zamboni dal punto di vista di chi la incontra per la prima volta. Ogni anno, durante Bologna Children's Book Fair, Hamelin invita un artista internazionale nella sua sede per una residenza. Il compito è passeggiare per la città e disegnare gli elementi che ne raccontano l'unicità: strade, monumenti, piazze, ma anche persone e istantanee di vita urbana. Questi diventano poi un albo da colorare, piccola guida d'artista distribuita a bambine e bambini durante i laboratori nella sede di Hamelin e donata alle scuole dell'infanzia in città.

LA VIA ZAMBONI

Un progetto nato per restituire via Zamboni a bambine e bambini spesso poco considerati dalle attività culturali della zona. Grazie l'intervento di artiste e artisti internazionali, l'illustrazione è la lente attraverso cui scoprire musei, palazzi, teatri, giardini. Non una semplice visita guidata, quindi, ma un modo per riappropriarsi dello spazio urbano. Ogni esplorazione si conclude in via Zamboni 15, per trasformare in una storia ciò che si è osservato fuori.

Il progetto è realizzato con il sostegno di Transbook Children's Literature on the Move, cofinanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea 2014-2020.

TUTTO IN UNA VIA

Un progetto che trasforma via Zamboni in un grande laboratorio a cielo aperto: artiste e artisti si ritrovano nella sede di Hamelin per accompagnare bambine e bambini alla scoperta di una parte della città da loro poco frequentata, e raccontarla con il disegno, la poesia, la fotografia, il fumetto.

Il progetto è promosso da Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

BOOM! CRESCERE NEI LIBRI

Questi progetti sono ormai un tassello fondamentale di BOOM! Crescere nei libri, la manifestazione che ogni anno anima la città nel periodo di Bologna Children's Book Fair, creando un ponte tra la più grande fiera mondiale dell'editoria per l'infanzia e la città. Una scelta che nasce dall'intenzione di rendere via Zamboni un centro di eccellenza per la promozione dell'illustrazione e della letteratura per bambine e bambini.



ROCK

Hamelin è stata tra i capofila del progetto ROCK - Regeneration and Optimization of Cultural heritage in creative and Knowledge cities, primo classificato del bando europeo Horizon 2020, con l'obiettivo di rigenerare la zona di via Zamboni. Trasformare i centri storici delle città europee in laboratori dove sperimentare nuovi modelli di rigenerazione urbana e accesso ai beni culturali.

BilBOLbul

Hamelin è un luogo cardine nella geografia bolognese del fumetto. Bologna è la casa di alcune delle esperienze artistiche, editoriali e culturali fondamentali per il fumetto come lo conosciamo oggi, e molte di queste sono passate da via Zamboni 15: fumettiste e fumettisti si sono incontrati qui per confrontarsi, progettare e incontrare il pubblico; giovani artiste e artisti, grazie alla vicinanza con l'Accademia di Belle Arti, hanno trovato le competenze e i contatti necessari a lanciare la loro carriera; il pubblico della città ha visitato mostre costruite apposta per gli spazi di Hamelin.

Via Zamboni 15 è un laboratorio in cui sono stati immaginati libri, produzioni artistiche e progetti importanti come BilBOLbul Festival internazionale di fumetto, che ha visto nascere in questa sede i primi incontri e mostre.

Progetti internazionali

La rete internazionale di istituzioni e associazioni di cui Hamelin è parte trova in via Zamboni 15 un luogo dove incontrarsi e far nascere progetti. Per la sua posizione centrale e il suo fascino, la sede di Hamelin è stata laboratorio di progettazione internazionale assieme a grandi attori internazionali del fumetto e della letteratura per l'infanzia, festival, istituzioni culturali straniere, artiste e artisti per dar vita a produzioni collettive scoprendo allo stesso tempo un luogo cardine di Bologna.



Ispirate dallo spazio, durante le riunioni del progetto europeo Transbook che ha portato in via Zamboni partner da Francia, Germania, Spagna, Belgio, Regno Unito e Slovacchia, sono nate alcune residenze d'artista pensate proprio per rileggere la sede di Hamelin. Un esempio su tutti è la mostra *Fatherland* dell'illustratore statunitense Steven Guarnaccia: nata nelle stanze di via Zamboni 15, ha girato tutto il mondo.

Progetti internazionali:

2016 – 2020 Transbook Children's Literature on the Move

2020 – 2022 Invisible Lines



Partner dei progetti europei

- Salon du livre et de la presse jeunesse (Francia)
- Central Vapeur (Francia)
- ABC Arts Basics for Children (Belgio)
- Europäische Kinder und Jugendbuchmesse SaarBrücken (Germania)
- Tantàgora (Spagna)
- Nobrow Ltd (UK)
- Baobab Books (Repubblica Ceca)
- Literárne informačné centrum (Slovacchia)
- Fondazione Giorgio Cini (Italia)

FATHERLAND

di Steven Guarnaccia

2 apr. - 8 mag. 2015

Hamelin, Bologna

20 - 27 giu. 2015

June Space Gallery, Londra

2017

TaBook Festival, Tábor

13 - 29 lug. 2017

MIFI Ministerium für Illustration,
Berlino

28 mag. - 23 giu. 2019

YUI Gallery, New York





Formazione

La sede di Hamelin ospita corsi di formazione e aggiornamento per chi lavora a scuola, in biblioteca, nei servizi all'infanzia e all'adolescenza e che in via Zamboni può usufruire della collezione di albi illustrati, fumetti e libri per giovani adulti di Hamelin, oltre che di due fondi librari donati all'associazione da Carla Poesio e Omar Martini.

LXL. Leggere per leggere Bologna

LXL. Leggere per leggere Bologna è un progetto nato dall'esigenza di formare la figura professionale dell'esperto e dell'esperta di educazione alla lettura, un ruolo fondamentale nel campo dell'istruzione ma spesso legato al volontariato. Hamelin ha selezionato tramite una call pubblica 13 giovani residenti a Bologna che hanno affrontato un percorso di formazione della durata di due anni.

Via Zamboni 15 è stata centro nevralgico nella seconda fase del percorso, quando ragazze e ragazzi, completata la formazione teorica, hanno lavorato a progetti di educazione alla lettura per diverse realtà culturali cittadine.

Il progetto è stato presentato nell'ambito di Scuole di Quartiere, sostenuto dal PON Città Metropolitane 2014-2020 e coordinato dal Patto per la lettura Bologna. Il progetto è cofinanziato dall'Unione europea | Fondo Sociale Europeo | Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020





La sede ospita **due fondi librari**:

- il fondo donato ad Hamelin da **Carla Poesio**, pioniera della critica della letteratura per l'infanzia in Italia. Un patrimonio unico che raccoglie oltre 50 anni di pubblicazioni critiche tra volumi di saggistica nazionale e internazionale e riviste dedicate alla letteratura per l'infanzia e all'illustrazione.
- il fondo "**Fumetto Omar Martini**", una collezione di volumi a fumetti degli anni '80 e '90 provenienti soprattutto dagli USA, oltre che la raccolta completa di The Comics Journal, la principale rivista di fumetto statunitense.

Via Zamboni 15 è attraversata anche da chi arriva in città per una visita turistica o per partecipare ad attività culturali: durante BOOM! Crescere nei libri Hamelin diventa un punto di raccordo tra la città, la sua offerta culturale e i visitatori.

Spazio aperto e patrimonio librario

Via Zamboni 15 è un luogo aperto alla città. Oltre alle mostre e agli incontri, la sede di Hamelin è per tutto l'anno uno spazio attraversato – grazie alla posizione strategica rispetto all'Accademia di Belle Arti e ad alcune facoltà universitarie – da studentesse e studenti, giovani artiste e artisti, ricercatrici e ricercatori nel campo del fumetto, dell'illustrazione e della letteratura per l'infanzia.



Università, Accademia di Belle Arti, Conservatorio G.B. Martini

Grazie anche alla sua posizione, Hamelin ha stretto negli anni rapporti di sinergia e collaborazione con l'Accademia di Belle Arti e l'Università di Bologna.

Via Zamboni 15 diventa spazio per collaborazioni con il corso di Laurea Magistrale Erasmus Mundus in Culture Letterarie Europee del Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne, con cui organizza anche seminari e masterclass.

Studentesse e studenti dall'Accademia e dalle Facoltà di Lettere e Scienze della Formazione frequentano via Zamboni 15 non solo per motivi di studio e ricerca, ma anche per partecipare come volontarie e volontari alle manifestazioni organizzate da Hamelin, come B00M! Crescere nei libri e il festival BilB0lbul - occasioni di formazione professionale ma anche di incontro e confronto.



Dal 2022, inoltre, Hamelin ha attivato una collaborazione consistente nell'elaborazione grafica delle attività pubbliche del Conservatorio G. B. Martini e si è impegnata nella progettazione di un'immagine coordinata della Scuola. Questa partnership potrebbe essere rafforzata da altre forme di collaborazione, come è stato per il progetto Segnosonico che ha coinvolto il Liceo musicale, il Liceo artistico, l'Accademia di Belle arti e il Conservatorio nella elaborazione di una performance visivo-musicale con diverse repliche a Bologna e Milano.

Rete internazionale

- Institut Français (Francia)
- Alliance Française (Francia)
- Goethe Institut (Germania)
- Swedish Arts Council (Svezia)
- NORLA Norwegian Literature Abroad (Norvegia)
- Kulturrådet (Norvegia)
- FILI - Finnish Literature Exchange (Finlandia)
- Wallonie Bruxelles International (Belgio)
- Flemish Literature (Belgio)
- Pro Helvetia (Svizzera)
- Literárne informačné centrum (Slovacchia)
- Centro Ceco (Repubblica Ceca)
- Instytut Polski w Rzymie (Polonia)
- Ambasciata del Portogallo
- Academia de España en Roma (Spagna)
- Salon du livre et de la presse jeunesse (Francia)
- Frankfurter Buchmesse (Germania)
- Itabashi Art Museum (Giappone)